

Stati generali della montagna, Fdi: «Necessaria una legge»

LA POLITICA

ROCCARASO Nelle aree montane, mancano fondi per i servizi. L'elaborazione di una legge quadro per la montagna, servirà a valorizzarne l'identità e le tradizioni, evitando lo spopolamento. Si sono aperti ieri, a Roccaraso, gli Stati generali della montagna, evento organizzato e promosso dal gruppo al Senato di **Fratelli d'Italia**, che si è presentato, come il partito dei "no Selfie", ma fatto di sacrifici e di lavoro. Tre giorni di incontri, per discutere, appunto, sulla condizione di salute delle aree montane, che rappresentano una grande risorsa, anche se morfologicamente fragili. «Abbiamo già presentato in questa legislatura al Senato una proposta di legge

per l'istituzione di zone franche montane per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree di montagna - ha sottolineato il vice capogruppo vicario di Fdi al Senato, Isabella Rauti - ma sentiamo il bisogno di elaborare una legge quadro, con il contributo dei nostri amministratori locali, per identificare bisogni specifici e differenziati ai quali dare una ri-

sposta. Il rapporto, una volta organico, tra l'uomo e l'ambiente naturale è stato spezzato e dobbiamo ricostruire l'equilibrio, ma senza avere un approccio ideologico. E Fdi vuole aiutare e sostenere in termini di offerta di servizi chi ha deciso di rimanere nelle zone montane».

Il presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso, auspica una nuova politica a favore delle aree interne, basata su incentivi di defiscalizzazione, sostegno alle famiglie e implementazione dei servizi. Nello stesso tempo, invita la Regione Abruzzo all'istituzione di un tavolo per il riordino e la restituzione di competenze storicamente svolte dalle province. Come spiega il senatore di Fdi, Adolfo Urso: «**Fratelli d'Italia** intende denunciare lo stato di abbandono in cui oggi si trovano i comuni montani e più in generale la montagna, che deve diventare un'emergenza nazionale. E chiediamo che si apra in Parlamento un dibattito tra tutte le forze politiche per individuare soluzioni di rilancio». Per il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, gli Stati generali della montagna rappresentano un momento di incontro, per ragio-

nare su quelle che possono essere le prospettive dei territori della cosiddetta Italia in salita, che scontano difficoltà legate alla posizione geografica ma dalle grandi potenzialità. «Peculiarità - ha spiegato Biondi - che hanno bisogno di essere sostenute, attraverso interventi legislativi e azioni di sistema che possono essere attuate solo attraverso un confronto tra chi vive e opera in quei luoghi e i loro rappresentanti istituzionali. Compito della politica è quello di dare risposte alle sollecitazioni che giungono dalla comunità e **Fratelli d'Italia**, è pronta ad ascoltare e raccogliere il contributo di quanti sono quotidianamente impegnati per lo sviluppo, la tutela e la salvaguardia della montagna».

Sonia Paglia



Gli stati generali della montagna a Roccaraso



Peso: 22%